



“SULLE ALI DEL NOVECENTO”

Progetto “SIAE – Classici di Oggi”



Dalla parte di chi crea.

XXI edizione Brescia, Ottobre 2015- Febbraio 2016

SABATO 9 GENNAIO

■ Brescia, Teatro Sancarlinò ■ Ore 17.30 Concerto

ITALIA, PRIMA E DOPO IL 2000

Camillo Togni
(1922-1993)

Helian di Trakl op. 39 (1955)
soprano e pianoforte

1. In den einsamen des Geistes; 2. Gewaltig ist das Schweigen des verwüsteten Gartens; 3. Erschütternd ist der Untergang der Geschlechts;
4. Ein erhabenes Schicksal sinnt den Kidron hinab;
5. Die Stufen des Wahnsinns in schwarzen Zimmern

Francesco Pennisi
(1934-2000)

Farfalle (2000)
Su testi di Sebastiano Addamo
soprano, flauto, clarinetto, trio d'archi, pianoforte

Paolo Gorini
(1990)

Concerto da camera per quattro solisti (2014) prima esecuzione pubblica
violino, violoncello, clarinetto, pianoforte

Vittorio Montalti
(1984)

Les toits de Paris (2011) prima esecuzione a Brescia
flauti, clarinetti, pianoforte, violino, viola, violoncello
1. La beauté du désordre; 2. Patine de la nuit; 3. Alcools, thé et citronnade;
4. Un art premier; 5. Un pas de plus; 6. Rêve de brume;
7. Portrait d'un invisible; 8. La littérature vue d'en-haut; 9. Chanson di marcheur de toits; 10. Eloge du gris (Francis Bacon); 11. Vue du centre G. Pompidou

Ringraziamo Cavalli strumenti musicali per la collaborazione. www.cavallimusica.com

Ljuba Bergamelli soprano **Elena Pasotti** pianoforte

Vittorio Parisi direttore e guida all'ascolto

dèdalo ensemble: flauti **Daniela Cima**, clarinetti **Nicola Zuccalà**, violino **Giacomo Invernizzi**, viola **Carlo Costalbano**, violoncello **Matteo Zurletti**, pianoforte **Elena Pasotti**

Ljuba Bergamelli collabora con artisti come B. Canino, G. Sollima, D. e V. Ashkenazy, G. Trovesi, U. Petrin. Svolge intensa attività concertistica soprattutto nell'ambito della musica contemporanea, esibendosi in prestigiosi Festival come La Biennale di Venezia, MilanoMusica, RomaEuropaFestival. Nel 2012 ha cantato nella *Quarta Sinfonia* di Mahler sotto la direzione di V. Ashkenazy con l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana. Tra gli altri, è stata diretta da Mario Ancillotti, Vittorio Parisi, Pierre Hoppé, Pasquale Corrado. Nell'ambito del teatro musicale, nel 2013 ha debuttato alla Biennale di Venezia nell'opera di V. Montalti *L'arte e la maniera di affrontare il proprio capo per chiedergli un aumento*. Nel 2014 ha debuttato come protagonista nell'opera di P. Corrado *Alice Special Guest* diretta dall'autore stesso, con l'Orchestra Tito Schipa di Lecce. Nel 2015 si è dedicata al progetto Una Voce - incontro di gesti per voce sola e danzatore, lavorando con il coreografo S. Magnani.

E' stata scelta da N. Isherwood per il gruppo vocale VOXNOVA Italia, debuttando nel 2014 a Los Angeles con *Stimmung* di K. Stockhausen. Ha registrato per la Rai RadioTelevisione italiana e per il programma *Passepartout* di Philippe Daverio. Ha cantato brani, in prima esecuzione assoluta, di V. Montalti, G. Coleman, L. Antignani, F. Gardella, D. Ghisi, M. Ungureanu. Per la 57a Biennale di Venezia ha tenuto una masterclass sulla vocalità contemporanea nell'ambito del progetto Biennale College Musica.

Camillo Togni. Nato a Gussago, ha studiato pianoforte con i maestri Casella, Anfossi e Benedetti Michelangeli, diplomandosi a Parma nel 1946. A Brescia seguiva gli studi classici, laureandosi in filosofia all'Università di Pavia nel 1948. Contemporaneamente iniziava lo studio della composizione con Margola e lo proseguiva quindi con Casella. Eseguì concerti come pianista fino al 1953; dopo tale data eseguì in pubblico solo musica sua. La scoperta della musica di Schoenberg - nel 1938 - diede avvio all'approfondimento del metodo seriale che, nel contesto storico dell'Espressionismo, lo attraeva come una vocazione. Dal 1951 al 1957 frequentò i Ferienkurse di Darmstadt componendo per quella sede la maggioranza dei lavori. *Helian di Trakl op.39*, direttamente commissionatogli dalla Città di Darmstadt, svela la sua grande passione per la poesia di Trakl. Su testo del poeta austriaco sono anche i lavori teatrali *Blaübart* e *Barrabas*. La prima rappresentazione scenica di *Barrabas* (novembre 2000) è stata allestita al Teatro Grande di Brescia con la direzione di Vittorio Parisi e incisa da Bongiovanni.

Il suo catalogo comprende lavori teatrali (pubblicati da Ricordi), lavori per strumento solo, corali, da camera e per l'orchestra, tutti pubblicati - salvo piccole eccezioni - da Suvini Zerboni. Le composizioni inedite, così come altri scritti, fanno parte dell'Archivio Camillo Togni presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Ha tenuto corsi sulla musica del Novecento, dal 1960 al 1961, all'Università per Stranieri di Firenze. Chiamato al Conservatorio di Parma, vi ha tenuto la cattedra del corso superiore di Composizione dal 1977 al 1988. Dall'autunno del 1989 ha insegnato alla Scuola di Musica di Fiesole. Suoi scritti sono pubblicati da La Quadra (Brescia) e da Olschki a cura della Fondazione Cini di Venezia.

Francesco Pennisi. Nato da un'antica e nobile famiglia siciliana cultrice delle arti, ha praticato fin dalla giovinezza la musica e la pittura. Anche quando la sua vocazione compositiva ha assunto caratteri di definitività, egli ha tuttavia continuato a dipingere e soprattutto a disegnare, senza peraltro molto concedere nelle sue partiture a "grafismi" interni.

Nel 1953, dopo gli studi liceali, si trasferisce a Roma dove frequenta l'università e inizia a studiare composizione con il musicista americano Robert Mann. Nel 1962 esordisce alle "Giornate della nuova musica" di Palermo con *L'anima e i prestigii* per contralto, tromboni e percussioni, e subito dopo diviene uno dei principali promotori dell'Associazione "Nuova Consonanza", nata a Roma con lo scopo di promuovere l'esecuzione e l'ascolto della musica contemporanea internazionale.

Anno dopo anno, le opere del compositore siciliano vengono sempre più eseguite in numerosi centri e festival italiani e stranieri. Dopo aver vissuto con attenzione ma anche con sottile distacco e riserbo le vicende delle avanguardie musicali europee e americane degli anni '50 e '60, Pennisi è pervenuto a una raffinata scrittura personale nella quale sembrano da tempo confluire e perfettamente saldarsi suggestioni stilistiche diverse: la fluidità del suono debussiano e la parsimonia di Webern, certi "gesti" fonici e formali di un Ives (e persino, marginalmente, di Cage), e la "libertà vigilata" delle figure musicali dell'ultimo Petrassi, con le loro geometrie nascoste. Le sue opere sono pubblicate da Casa Ricordi, Suvini Zerboni e Edipan. (tratto da www.ricordi.it)

Paolo Gorini. Ha iniziato gli studi musicali sotto la guida del padre. È diplomato in pianoforte con lode e menzione e ha ottenuto la laurea specialistica di 2° livello in musica da camera sempre con il massimo dei voti. Attualmente si sta perfezionando presso il Conservatorium van Amsterdam. La sua formazione pianistica è fortemente legata ai maestri Mario Boselli, Paolo Bordoni, Aldo Ciccolini, Andrea Rebaudengo e Emanuela Piemonti. Per la musica da camera collabora da tempo con il violinista Cesare Zanfini, insieme saranno prossimamente al centro di un progetto discografico di Limen Music. Collabora da diversi anni con l'Ensemble Sentieri Selvaggi. Studia composizione con Mauro Montalbetti. La sua musica è pubblicata da Sconfinarte edizioni. Ha recentemente ricevuto una commissione dall'orchestra I Pomeriggi Musicali per un nuovo brano orchestrale per la stagione 2016.

Vittorio Montalti è nato a Roma nel 1984. Nel 2010, nell'ambito de La Biennale di Venezia-54. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, gli è stato conferito il Leone d'Argento per la Creatività. La sua musica è stata commissionata da importanti istituzioni ed eseguita in festival e stagioni concertistiche quali New York Philharmonic, Gran Teatro La Fenice, Teatro dell'Opera di Roma, IRCAM-Centre Pompidou, La Biennale di Venezia, Accademia Filarmonica Romana, Orchestra Regionale della Toscana, etc. È stato inoltre compositore in residenza presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi e l'Accademia Americana di Roma ed attualmente insegna composizione al Conservatorio di Rodi Garganico e composizione elettroacustica in Francia presso il Conservatorio e l'Università di Tours. Le sue partiture sono pubblicate dalle edizioni Suvini Zerboni-SugarMusic S.p. A. Milano. www.vittoriomontalti.com